

20 dicembre 2006 0:00

FISCO E FINANZIARIA. TASSAZIONE INUTILE

Roma, 20.12.2006. La Finanziaria, dopo l'approvazione del Senato, approda alla Camera dei Deputati. Una Finanziaria da 34,7 miliardi di euro. Serviva una rimodulazione delle aliquote Irpef? A nostro parere no. Vediamo il perche'. Il buco, cioe' il deficit per ricondurci al di sotto del 3%, come previsto dagli accordi in sede europea, ammontano a 14,7 miliardi. Il contenimento della spesa e' pari a 10 miliardi di euro e gia' con questi risparmi ci si poteva avvicinare al deficit annunciato dei 14,7 miliardi sopra indicato. Se a questo ci aggiungiamo maggiori entrate fiscali per 33,8 miliardi, dovuti all'incremento del Pil, arriviamo a 43,8 miliardi. Ben al disopra dei 34,7 miliardi della manovra complessiva della Finanziaria! Se ancora vogliamo aggiungerci i 15 miliardi prelevabili dai conti dormienti (quelli in deposito alle banche e mai reclamati) arriviamo alla cifra di 58,3 miliardi. Ce n'e' a iosa per compensare il buco e rifinanziare le ferrovie, alleggerire il costo del lavoro (cuneo fiscale), sostenere le famiglie e il lavoro femminile, i disabili e gli anziani indigenti. Si e' puntato, invece, sull'aumento delle aliquote Irpef, che caratterizza questo Governo come quello delle tasse.

Insomma, molta demagogia e tanti sotterfugi.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc